

**ORIGINALE**

Deliberazione N. 9

Data 21-03-2011



**COMUNE DI CAMPOSAMPIERO**  
**PROVINCIA DI PADOVA**

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

**Oggetto:** APPROVAZIONE MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO EDILIZIO E  
INTRODUZIONE ADEGUAMENTI NORMATIVI

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **20:10** nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi e termini di legge.

Eseguito l'appello risultano

ZANON DOMENICO	P	PELLANDA NICOLA	P
GUMIERO ANDREA	P	GIACOMINI ALESSIO	P
SERATO CARLO	A	PONTAROLLO IVAN	P
BELLOTTO GIANFRANCO	P	SQUIZZATO ORIANO	P
MONTEMITRO ANTONIO	P	MARZARO ATTILIO	P
SCIRE' SALVATORE	P	MASETTO LUCA	P
TORRESIN GIOVANNI	P	BAGGIO LUCA	P
BARDUCA GIUSEPPE	P	MACCARRONE KATIA	P
ANDRETTA CHIARA	P	PERUSIN ATTILIO	P
PAGETTA RAFFAELLA	P	GONZO CARLO	P
DITTADI SONIA	P		

(P)resenti n. 20. (A)ssenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Sig. CALIULO ANGIOLETTA

Il Sig. MONTEMITRO ANTONIO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

TORRESIN GIOVANNI

PELLANDA NICOLA

GONZO CARLO

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
MONTEMITRO ANTONIO

Il Segretario Generale  
CALIULO ANGIOLETTA

N. .... Reg. Pubbl.  <b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b> (art. 124, comma 1, Testo Unico – D.Lgs. 267/2000)  Su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno ..... all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.  Addì _____  IL SEGRETARIO GENERALE CALIULO ANGIOLETTA	<b>ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE</b>  Io sottoscritto Messo C.le attesto che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal ..... ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.  Addì _____  IL MESSO COMUNALE Sacchetto Michele	<b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b> (art. 134, comma 3, Testo Unico – D.Lgs. 267/2000)  Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.  Addì _____  IL SEGRETARIO GENERALE CALIULO ANGIOLETTA
--	---	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DPR 380/2001 i comuni, nell'ambito della propria autonomia statutaria e normativa di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, disciplinano l'attività edilizia;
- ai sensi del successivo art. 4 il regolamento che i Comuni adottano ai sensi dell'articolo 2, comma 4, deve contenere la disciplina delle modalità costruttive, con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi.
- Il Comune di Camposampiero è dotato di Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 52 del 03/12/1999, aggiornato con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n° 7 del 05/04/2004 e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 42 del 12/09/2005;

DATO ATTO che ai sensi della vigente legislazione regionale in materia urbanistica, il Regolamento Edilizio non rientra tra gli elaborati del piano regolatore comunale e che pertanto lo stesso si configura come regolamento da approvarsi con le modalità previste dall'art. 42 comma 2 lett. a) del D.lgs 267/2000 e sm.i.;

CONSIDERATO che a seguito di sopravvenute disposizioni normative il regolamento edilizio vigente non risulta adeguato alle nuovo quadro legislativo, in particolare per quanto riguarda

- l'obbligo di prevedere per gli edifici di nuova costruzione, l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, come stabilito dall'art. 4 comma 1 bis del DPR 380/2001, introdotto dalla legge finanziaria 2007;
- l'obbligo di prevedere adeguate "misure preventive e protettive per manutenzione in quota in condizioni di sicurezza", come stabilito dall'art. 79 bis della LR 61/85
- il recepimento della nuova organizzazione degli uffici e servizi in tema di procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di cui all'art. 146 del D. Lgs 42/2004, come da disposizioni regionali di sub delega delle funzioni;

RITENUTO altresì di modificare le disposizioni concernenti la Commissione Edilizia, in particolare per quanto riguarda competenze, composizione e costituzione, procedure e funzionamento;

DATO ATTO che la Commissione Edilizia Comunale è stata individuata tra gli organismi collegiali indispensabili ex art. 96 del TUEL con deliberazione del Consiglio Comunale n° 42 del 29/06/2009;

VISTO l'art. 4 comma a bis del DPR 380/2001 che recita "Per gli edifici di nuova costruzione, deve essere prevista l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in modo tale da garantire una produzione energetica non inferiore a 1 kW per ciascuna unità abitativa, compatibilmente con la realizzabilità tecnica dell'intervento. Per i fabbricati industriali, di estensione superficiale non inferiore a 100 metri quadrati, la produzione energetica minima è di 5 kW";

VISTO l'art. 79bis della LR 61/85 che recita "1. Ai fini della prevenzione dei rischi d'infortunio, i progetti relativi agli interventi edilizi che riguardano nuove costruzioni o edifici esistenti devono prevedere, nella documentazione allegata alla richiesta relativa al titolo abilitativo o alla denuncia d'inizio attività, idonee misure preventive e protettive che consentano, anche nella successiva fase di manutenzione, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza.

2. Per le finalità del comma 1, la Giunta regionale emana un proprio provvedimento contenente istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive.

3. La mancata previsione delle misure di cui al comma 1 costituisce causa ostativa al rilascio della concessione o autorizzazione a costruire ed impedisce, altresì, l'utile decorso del termine per l'efficacia della denuncia di inizio dell'attività.

4. I comuni adeguano i propri regolamenti edilizi alle istruzioni tecniche del provvedimento di cui al comma 2 prevedendo altresì adeguati controlli sulla effettiva realizzazione delle misure anche ai fini del rilascio del certificato di abitabilità";

VISTA la DGRV n° 2774 del 22/09/2009 e relativo allegato A "istruzioni tecniche relative alle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza";

VISTO l'art. 146 del D. Lgs 42/2004 a s.m.i.;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n° 71 del 30/06/2010 con cui è stata individuata nelle vigente dotazione organica del Comune lo "Sportello per la Gestione autorizzazioni paesaggistiche" in attuazione agli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale con DGRV 835 del 15/03/2010 in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche dei comuni, trasmessa alla Regione Veneto per le determinazioni di competenza;

VISTO IL Decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio n° 134 del 20/12/2010 di "approvazione dell'elenco degli Enti idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146 comma 6 del D. Lgs 42/2004 – codice dei beni culturali e del paesaggio – e s-m-i-";

DATO ATTO che il Comune, tra gli adempimenti individuati dalla DGRV 835 del 15/03/2010, è tenuto alla modifica del proprio regolamento edilizio e a darne successivamente comunicazione alla regione;

RITENUTO pertanto, nelle more di una revisione complessiva del regolamento da effettuarsi anche in relazione al riordino della materia edilizia all'attenzione del legislatore regionale che alla data odierna non risulta ancora definita, di provvedere alla modifica ed integrazione del regolamento edilizio comunale in adeguamento alle disposizioni normative succitate e provvedere alla modifica degli articoli relativi alle competenze e funzionamento della Commissione Edilizia;

DATO ATTO che la presente deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consigliere Urbanistica;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI ED ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica ai sensi dall'art. 49 – 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi dei consiglieri succedutisi a parlare

(...omissis...)

**UDITA** la dichiarazione di voto contrario del Consigliere Baggio, come riportato nel verbale generale della discussione della odierna seduta consiliare (21 marzo 2011),

*[durante la discussione,*

- alle ore 22.28 esce l'Assessore Gumiero e rientra alle ore 22.30;
- alle ore 22.41 esce il Consigliere Baggio e rientra alle ore 22.47;
- alle ore 22.50 esce il Consigliere Pellanda e rientra alle ore 22.55;
- alle ore 22.55 esce il Consigliere Pontarollo e rientra alle ore 22.59;
- alle ore 23.00 esce l'Assessore Bellotto e rientra alle ore 23.03
- alle ore 23.01 esce il Consigliere Baggio]

CON VOTI favorevoli n. 13, contrari n. 6 (Squizzato, Marzaro, Masetto, Maccarrone, Perusin, Gonzo) e astenuti nessuno, legalmente espressi per alzata di mano dai 19 Consiglieri presenti, come accertati dagli scrutatori su indicati, ai sensi della vigente normativa;

### **DELIBERA**

- 1) di modificare ed integrare il Regolamento Edilizio Comunale, come da estratto allegato alla presente deliberazione (**allegato sub A**) a farne parte integrante e sostanziale, relativamente agli articoli:
  - Art. 1 - Oggetto del Regolamento Edilizio e richiamo alle disposizioni di legge e regolamento
  - Art. 18 bis - Impianti per la produzione di energia rinnovabile
  - Art. 18 ter - Misure preventive e protettive per manutenzione in quota
  - Art. 19 – Competenze della Commissione Edilizia
  - Art. 20 – Composizione e costituzione della Commissione Edilizia
  - Art. 21 – Procedure e funzionamento della Commissione Edilizia
  - Art. 21 bis - Competenze in tema di autorizzazione paesaggistica
- 2) di incaricare il responsabile dell'ufficio "Urbanistica Edilizia Privata Ambiente" di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Urbanistica e Paesaggio della Regione Veneto in attuazione degli indirizzi di cui alla DGRV 835 del 15/03/2010;
- 3) di inserire le norme modificate sistematicamente nel testo regolamentare che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante (**Allegato sub B**);
- 4) di dichiarare, con separata votazione, che riporta il seguente esito: favorevoli n. 13, contrari n. 6 (Squizzato, Marzaro, Masetto, Maccarrone, Perusin, Gonzo) e astenuti nessuno, legalmente espressa per alzata di mano dai 19 Consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

*[alle ore 23.10 rientra il Consigliere Baggio]*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della stessa.

Il Responsabile del Servizio  
CALIULO ANGIOLETTA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della stessa.

Il Responsabile del Servizio  
OLIVATO PETRONILLA

---

Dichiaro che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal ..... per 15 giorni consecutivi.

Addì \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
Sacchetto Michele

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

CHE la presente deliberazione è stata trasmessa a .....

CHE la presente deliberazione è stata revocata/annullata con delibera di Consiglio n. .... in data .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
Caliulo dott.ssa Angioletta